

**rosati LANCIA**  
viale mazzini 5  
via trionfale 7996  
viale xxv aprile 19  
via tuscolana 160  
cur - piazza caduti  
della montagna 30

ieri minima 6°  
massima 13°  
Oggi il sole sorge alle 7.37  
e tramonta alle 16.47

# ROMA

La redazione è in via dei taurini, 19 - 00185  
telefono 44.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 1



**Durante il Natale  
meno passeggeri  
nei voli  
internazionali**



Sono diminuiti rispetto all'anno scorso i passeggeri in transito all'aeroporto Leonardo Da Vinci nel periodo natalizio. Dal 21 al 27 dicembre '90 sono stati 83.896 i viaggiatori in partenza o in arrivo. Rispetto allo scorso anno è stato registrato un calo del 3,8%. In discesa anche il dato che riguarda soltanto le partenze, sia nazionali che internazionali. Circa 2,6% di meno rispetto all'89. La diminuzione è da attribuire in parte alla crisi del Golfo, Giordania, Turchia, Egitto ed altre tradizionali mete natalizie dei turisti italiani quest'anno sono state disertate.

**Bimba incastrata  
nel nastro  
trasportatore  
del supermarket**

In braccio alla madre stava salendo la scala mobile del supermercato «Danesi Caffè» di via Ferrari, nel quartiere Prati. Ad un tratto, Claudia Mensing, una bambina di 5 anni, è rimasta con una mano incastrata nel nastro trasportatore. È stata ricoverata d'urgenza all'ospedale Santo Spirito dove le sono state riscontrate lesioni al polso, all'avambraccio e alle dita, per fortuna non gravi. I medici le hanno dato 15 giorni di prognosi.

**Pugile-spacciatore  
Sette carabinieri  
riescono  
ad arrestarlo**

Era noto a tutti come il «re dei Watussi» per via della enorme mole. Per arrestarlo e mettergli le manette ci sono voluti sette carabinieri. Moba Salay, zairese di 30 anni, alto più di due metri, pugile professionista nella categoria del medio massimo è stato arrestato due sere fa per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri della compagnia Centro lo hanno bloccato nei pressi di piazza Indipendenza con circa dieci grammi di eroina. Durante l'arresto abbastanza movimentato il pugile è riuscito ad inghiottire un involucre. I militari lo hanno condotto al Policlinico dove gli è stata effettuata una lavanda gastrica che ha consentito di recuperare altri dieci grammi di eroina.

**Verrà istituito  
l'assessorato  
all'ambiente  
della Regione**

In gestazione l'assessorato all'ambiente della Regione Lazio. La giunta regionale ha approvato una proposta di legge, da inoltrare al consiglio, che riguarda l'istituzione dell'assessorato. «Si dà così attuazione ad uno dei più qualificanti punti programmatici - si legge in una nota - confermando che la politica ambientale costituisce una delle linee strategiche della giunta. Il nuovo assessorato avrà la titolarità di competenze e funzioni oggi divise fra vari assessorati».

**Immigrati  
«La Maggiolina  
non può ospitare  
gli stranieri»**

«In quarta circoscrizione si possono trovare sistemazioni stabili e dignitose per gli immigrati. È inaccettabile che le forze politiche decidano di trasformare la Maggiolina in centro di prima accoglienza». Le cooperative di base che lavorano nel centro sociale «La Maggiolina», ristrutturato di recente e divenuto uno dei pochi spazi sociali della zona sia per i cittadini romani che per gli stranieri, vogliono chiarezza. Chiedono al Comune un'informazione dettagliata sugli orientamenti in merito al trasferimento di un gruppo di immigrati nei locali del centro. «La logica che emerge dalla proposta del Comune - dicono in una nota - è quella di mettere bisogni contro bisogni».

**Rapinato  
un furgone postale  
del centro  
di San Lorenzo**

Assalto ad un furgone postale partito 20 minuti dopo la mezzanotte di ieri sera dal centro meccanizzato delle poste di San Lorenzo. All'altezza di via dei Sardi il furgone è stato affiancato da un altro pulmino, un «fiat Ducato» bianco. Tre rapinatori armati, col viso coperto, hanno immobilizzato i tre dipendenti postali. Con entrambi i furgoni si sono diretti verso la Rustica dove hanno trasferito i plichi dal furgone postale al «Ducato». I rapinatori si sono allontanati lasciando i dipendenti postali imbavagliati e legati con del filo di ferro. Poco prima dell'una i dipendenti sono riusciti a liberarsi e a dare l'allarme. Per oggi i lavoratori del centro meccanizzato hanno organizzato uno sciopero per protestare contro l'assenza di misure di sicurezza.

DELIA VACCARELLO

**Giovane disperso in montagna  
«Cercate ancora Massimo»  
L'appello dei genitori  
senza notizie dal 5 dicembre**

«Ci rivolgiamo al soccorso alpino, ai carabinieri e a tutte le forze di polizia perché continuino le ricerche di Massimo: l'appello, disperato, è dei genitori e dei parenti di Massimo Suriano, 30 anni, fotoreporter romano, scomparso il cinque dicembre scorso durante un'escursione sul monte Siente, a Ovindoli, in provincia dell'Aquila. «Sono passati ormai quindici giorni - hanno detto - ma non vogliamo perdere la speranza di ritrovarlo. Per questo chiediamo che si continui a cercare. Ringraziamo comunque quanti finora si sono impegnati nelle battute».

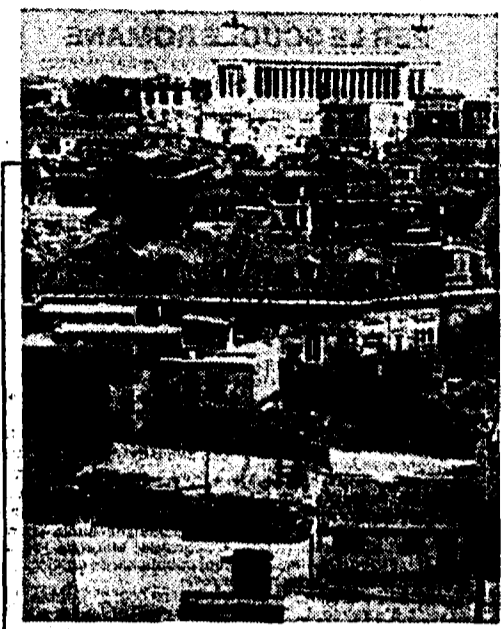
Massimo Suriano era partito la mattina di mercoledì cinque dicembre con un suo amico, Vito Domenico Chimentieri. Il tempo era buono, l'idea era quella di andare a fare un'escursione per realizzare riprese televisive. A metà mattina Chimentieri aveva invitato il fotoreporter a ridiscendere con lui poiché il tempo si metteva male. Ma Suriano, invece (Così come ha poi raccontato Chimentieri agli investigatori) aveva voluto proseguire la scalata da solo. Poche ore dopo, alle 17, con un telefono portatile, Massimo aveva chiamato la fidanzata avvertendola che stava ridiscendendo. Il tempo stava peggiorando, le aveva detto, cominciava a nevicare e per questo si era convinto a tornare.

Dopo quel momento nessuno aveva più avuto sue notizie. Oltre 120 uomini tra la Guardia di Finanza, il Cai, gli alpini, i carabinieri e i volontari cominciarono le ricerche, spesso però interrotte a causa del maltempo: bufera e nebbia, oltre al pericolo di valanghe. Le battute erano durate diversi giorni. Ai carabinieri la fidanzata aveva raccontato che Massimo non era esperto di montagna e che indossava scarpe normali, un paio di jeans e una giacca a vento.

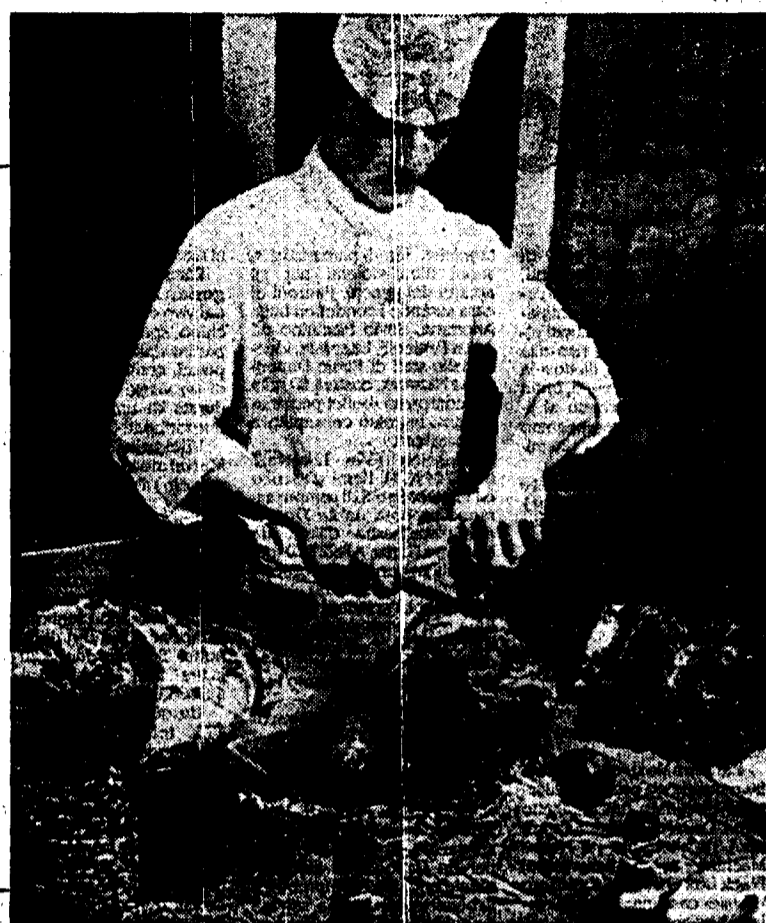
**Mille idee  
per fare '91  
Fuochi, circhi  
e veglioni**

**Una guida  
alla mezzanotte  
in musica**

A PAGINA 22



**Un anno in città  
quattro pagine  
domani sull'Unità**



Accanto, un cuoco al lavoro per il cenone di capodanno. A sinistra, una veduta della città

Publicata sulla gazzetta ufficiale la legge. Il sindaco ha tre mesi per il programma

## Ridisegnare Roma in novanta giorni

La legge per Roma capitale pubblicata sulla Gazzetta ufficiale. Da ieri Carraro ha 90 giorni di tempo per presentare il programma che dovrà cambiare volto alla città. Sdo, parchi archeologici e metropolitani i primi obiettivi della legge. Il Pci chiede un ufficio speciale per lo Sdo e di ridurre da 32 a 4 il numero degli esperti che affiancano la commissione consultiva su Roma capitale.

CARLO FIORINI

Da ieri novanta giorni di tempo alla rovescia per ridisegnare la città. I termini fissati dalla legge per Roma capitale, pubblicata ieri sulla Gazzetta ufficiale, sono perentori. Il sindaco infatti dovrà presentare al consiglio comunale il programma degli interventi entro fine marzo. Nei prossimi novanta giorni quindi la commissione consultiva per Roma capitale dovrà lavorare senza sosta. Gli interventi per la realizzazione dello Sdo, l'acquisizione degli immobili e palazzi dello Stato, i percorsi delle nuove linee metropolitane, l'anello ferroviario, il parco dei Fori e quello dell'Appia, dovranno essere indicati in modo dettagliato nel programma per Roma capitale. L'assemblea capitolina avrà a quel punto altri 30 giorni per dare il via libera alle indicazioni che il sindaco, insieme alla commissione consultiva per Roma capitale, avrà messo



Tre mesi di tempo per far diventare la «Patrina» la campana dell'annuncio di Roma capitale

realizzare la progettazione. Il Pci ha proposto che vengano «licenziati» 132 esperti che affiancano la commissione: «un numero troppo elevato che fa solo confusione - sostiene Salvagni - proponiamo invece che la commissione si avvalga del contributo professionale di 3 o 4 esperti di fama indiscussa».

Nella conferenza stampa di fine anno il sindaco Franco Carraro, stentolando la legge ottenuta da Roma dopo tanti anni di attesa, ha assicurato che gli amministratori capitolini lavoreranno sodo per non perdere neanche un giorno. Ma chi e come sta lavorando alla predisposizione del programma? Ancora nulla si è mosso. E anche se le linee direttrici del programma le fissa la legge stessa nei suoi primi articoli, mettere a punto il programma, per l'arruolamento macchina capitolina non sarà una passeggiata. Intanto, a partire da oggi, ed entro i 45 giorni fissati dalla legge, sul tavolo di Carraro arriveranno gli incartamenti della Provincia, della Regione e dei vari ministeri, che dovranno spiegare quali sono i loro progetti in corso di realizzazione e quelli in programma, riguardanti la capitale. La presentazione preventiva dei programmi degli altri enti servirà al Comune per coordinare i

progetti e gli interventi. Una volta approvati i programmi il Campidoglio potrà cominciare a dar fondo ai 669 miliardi che sono stati stanziati fino al '93. In realtà una grossa fetta di questi, circa 500 miliardi, è destinata agli espropri di parte delle aree dello Sdo, delle caserme di viale delle Mille, di villa Ada e di altri edifici. Soltanto 122 miliardi finiranno nelle casse comunali per la progettazione degli interventi. Per 10 miliardi, che la legge ha finalizzato alla costruzione di una rete di trasporto elettrico per il centro della città, i tempi sono ancor più risicati: entro 60 giorni il programma dovrà essere messo a punto.

Sempre con il fine di dare al Campidoglio gli strumenti tecnici per gestire la delicata fase di progettazione delle grandi opere il Pci ha proposto la rapida costituzione dell'ufficio speciale Sdo, una struttura «appoggiata» dal sindaco che dovrebbe rafforzare il ruolo del comune nella costruzione della città degli uffici. «L'approvazione della legge», dice Salvagni «è un successo che ormai è alle nostre spalle. Ora la sfida per tutti è governare la trasformazione della città battendo le forze speculative già in agguato e quindi la trasparenza negli appalti e nelle scelte dovrà essere un impegno prioritario».

**Licenziamenti alla Fatme  
Scade la cassa integrazione  
Il Pci: «Carraro  
assuma impegni concreti»**

Due giorni a Capodanno, due giorni al licenziamento. Per 236 dipendenti della Fatme, il 31 dicembre scade la cassa integrazione: tutti a casa, definitivamente. I sindacati chiedono che il Governo conceda una proroga della Cig, ma da palazzo Chigi - finora - non è arrivato alcun segnale. Mentre l'operaio Ennio Morigi continua lo sciopero della fame, ieri mattina una delegazione di comunisti romani s'è ritrovata davanti ai cancelli della fabbrica, sulla Tuscolana, per esprimere solidarietà ai dipendenti, che sono a un passo dal licenziamento. C'era Carlo Leoni, segretario romano del Pci; Franco Cervi, Piero Della Seta; Giorgio Fregosi, Maurizio Eltsandri, Michele Civita, Francesco Speranza, Maria Grazia Passuello, Romano Vitale, Umberto Cemi. Ha detto Carlo Leoni: «Il sindaco tra qualche giorno incontrerà i lavoratori. È un fatto positivo, certo. Ma è ora che Carraro assumi finalmente impegni concreti, prenda delle decisioni».

Nel pomeriggio, dal suo letto nell'ospedale di Frascati, Ennio Morigi ha ricevuto visite. Giunto al quattordicesimo giorno di sciopero della fame, il cassintegrato della Fatme s'è incontrato - tra gli altri - con Fulvio Vento, segretario regionale della Cgil, e con Augusto Alonzi, segretario della Fiom-Lazio. Le condizioni di Morigi, che ha 48 anni e soffre di ulcera, peggiorano di giorno in giorno. Ma lui è deciso a continuare: «Non chiedo molto, solo che il ministero del Lavoro convochi le parti, che la discussione sia riaperta... Poi, riprenderò a mangiare. I medici dell'ospedale di Frascati ieri hanno annunciato che stanno considerando l'ipotesi di rivolgersi alla magistratura: date le gravi condizioni, ai giudici chiederanno il permesso di nutrire in modo coatto Morigi».

**Nella seduta di fine anno la giunta ha approvato in fretta provvedimenti a pioggia  
Corsa alle ultime (1700) delibere  
Per i vigili cappotti, maglioni e stivali**

1700 delibere approvate col fiatone dalla giunta capitolina nella seduta di ieri mattina. Provvedimenti di tutti i generi dall'ambiente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di fognie ed edifici comunali. Tra le «curiosità» guardaroba invernale nuovo per i vigili urbani, completo di scarpe, cappotti e maglioni. Dal '91 raccolta differenziata di lattine e contenitori di plastica per le bevande.

Dal prossimo anno i vigili urbani non avranno più freddo. La giunta comunale, che si è riunita ieri mattina per l'ultima seduta del '90 approvando 1700 delibere, ha stanziato un miliardo e 400 milioni per il guardaroba invernale dei vigili: scarpe e stivali per le temperature rigide, maglioni di lana, pantaloni da donna, completi in pelle, cappotti con mantelle per le «vigilante» e «loden» per «pizzardoni». Il pacchetto di delibere contiene provvedimenti dei tipi più diversi approvati in tutta fretta durante l'ultima seduta disponibile: novità sul versante ecologico, interventi di restauro di edifici scolastici, manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognante, opere di restauro per i grandi monumenti, ma anche per quadri e sculture. Insomma 1700 delibere approvate col fiatone nel tentativo di recuperare in una mattina il tempo perduto.

Uno tra le centinaia di provvedimenti firmati ha dato il via

alla raccolta differenziata da parte dell'Annu delle lattine di alluminio, e dei contenitori di plastica per le bevande e per qualsiasi liquido alimentare. Dal primo gennaio in poi per strada ci saranno nuove «campane», accanto a quelle ormai conosciute per la raccolta del vetro, che serviranno a chi consuma birra in lattina o «coca-cola» nelle bottiglie di plastica. Sono due dei più «curiosi» provvedimenti approvati dagli assessori ieri mattina riuniti intorno al grande tavolo della sala delle bandiere. Fanno compagnia alle delibere che prevedono l'esecuzione di interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici scolastici e di altri stabili di proprietà comunale. Tra gli stabili che saranno oggetto di restauro spiccano i palazzi monumentali che ospitano opere di arte moderna. Le delibere riguardano anche il ver-

sante servizi. I lavori di manutenzione verranno effettuati anche sulla rete fognaria, in particolare sulle condotte della rete fognante delle circoscrizioni.

Per i vigili urbani non ci sono soltanto scarpe e cappotti nuovi, per il '91, almeno sulla carta, è prevista anche la ristrutturazione dei comandi di circoscrizioni. Qualche novità, decisa all'ultimo minuto, anche per chi abita in periferia e di norma fa la spesa nei mercati rionali. È stato approvato il progetto per la costruzione dei mercati «Dragoncello» in via Otto Fattiboni e di Tor Tre Teste in largo Chieragatti, il costo complessivo delle due opere ammonta a circa 6 miliardi.

Tra i provvedimenti per l'ambiente, oltre ai contenitori per le lattine e le bottiglie di plastica, sono stati approvati alcuni piani finanziari che riguardano servizi di depurazione

provisoria con impianto autonomo nei piani di zona della Pisana, di Tor De Cenci e Casale Caletto. Qualche novità anche per il parco di Aguzzano. Uno dei numerosi provvedimenti prevede il bando pubblico di un concorso nazionale di idee per la sistemazione delle aree di accesso al parco regionale urbano di Aguzzano. Il concorso riguarda i due ingressi di piazzale Hegel e di viale Kant.

Il pacchetto di provvedimenti raggruppati in modo eterogeneo prevede anche qualche intervento per i beni culturali, che di consueto fanno parte della «Cenerentola» tra gli interessi dell'amministrazione. Alcune delibere prevedono lavori di ristrutturazione e restauro dei monumenti cittadini, ma anche delle singole opere d'arte, sulla carta sono stati approvati anche progetti per il restauro di quadri e sculture.